

Machiavelli 1527, quinto centenario

Gli ultimi anni

Marsiglia – Aix-en-Provence, 1–3 settembre 2027

In occasione del quinto centenario della morte di Machiavelli, il nostro convegno intende porre al centro della riflessione gli studi e le ricerche dedicati agli ultimi anni della vita del Segretario fiorentino, alle sue ultime opere, nonché alla fase più matura del suo pensiero e della sua opera. Saranno in particolare al centro dei nostri lavori gli scritti costituzionali degli anni 1520-1521, *L'arte della guerra*, le *Istorie fiorentine*, la *Clizia*, gli ultimi impegni politici di Machiavelli al fianco di Francesco Guicciardini e, di conseguenza, tutta l'ultima parte del suo ricco epistolario, politico e personale.

In questa prospettiva, intendiamo prendere in considerazione anche l'influenza retrospettiva che l'ultima fase del pensiero machiavelliano esercita sull'elaborazione e sulla ricezione delle sue opere precedenti. Così, nello studio dell'«ultimo Machiavelli», è talvolta l'intero percorso intellettuale e l'intera opera dell'autore che intendiamo sottoporre a un nuovo esame, evidentemente senza alcun pregiudizio teleologico.

Ma l'espressione «gli ultimi anni» deve essere considerata anche dal punto di vista della ricerca. La nostra ambizione è fare il punto sui lavori più recenti, sui più importanti progressi sul piano editoriale, nonché sui nuovi progetti che hanno animato il panorama degli studi machiavelliani nel corso degli ultimi dieci anni. Si tratterà in particolare di delineare le principali linee di tendenza che oggi si vanno affermando: lo studio della lingua di Machiavelli e della sua arte di scrittore, il rinnovamento delle ricerche sul suo ruolo nella storia diplomatica, il rapporto di Machiavelli con l'eredità umanistica e il pensiero antico, la diffusione mondiale della sua opera in diverse lingue, ecc.

A tredici anni dalla pubblicazione dell'*Enciclopedia Machiavelliana*, diretta da Gennaro Sasso e Giorgio Inglese presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana, questo convegno si ispira al medesimo spirito inclusivo.

Invitiamo a partecipare studiose e studiosi di tutte le lingue e di tutte le discipline: italianistica (letteratura e filologia), storia moderna, storia del pensiero politico e della diplomazia, storia della filosofia e del diritto, storia del teatro e della musica.

*

Le sessioni parallele saranno dedicate a comunicazioni della durata di **venti minuti**, con rigoroso rispetto dei tempi di intervento. Le proposte potranno essere presentate **a titolo individuale** oppure sotto forma di **sessione tematica**, comprendente tre relatrici o relatori e una moderatrice o moderatore.

Le proposte, sia individuali sia per una sessione tematica, dovranno comprendere:

- il titolo della comunicazione o della sessione;
un abstract di cinque righe per ciascuna comunicazione proposta;
- i recapiti completi della persona che propone la comunicazione o la sessione, nonché quelli di ciascuna relatrice o relatore e della moderatrice o del moderatore.

Le proposte dovranno essere inviate a raffaele.ruggiero@univ-amu.fr entro il **10 gennaio 2027**.

Le persone che avranno presentato una proposta riceveranno conferma della sua accettazione entro il **31 gennaio 2027**.

L'iscrizione al convegno avverrà sul sito machiavel1527@sciencesconf.org entro il 31 luglio 2027 (sito attivo con ogni indicazione sul convegno a partire dal 23 novembre 2026).

Quota di iscrizione: 60 €

Tariffa ridotta per dottorande e dottorandi, nonché per ricercatrici e ricercatori non strutturati: 30 €

La quota di iscrizione dà diritto anche a partecipare alla **cena ufficiale del convegno**, che si terrà il **2 settembre alle ore 20.00**.

Comitato istituzionale: **Rettore di Aix Marseille Université** (Eric Berton); **Console Generale d'Italia** (Valentina Muiesan); **Direttore dell'Istituto italiano di cultura**, Marsiglia (Angelo Izzo); **Custode dell'Accademia dell'Arcadia** (Maurizio Campanelli).

Comitato scientifico: **Giorgio Inglese** (presidente); **Raffaele Ruggiero** (segretario); **Emanuele Cutinelli-Rendina**; **Maria Cristina Figorilli**; **Jean-Louis Fournel**; **Manuel Rivero-Rodriguez**; **Emilio Russo**; **Elena Valeri**; **Jean-Claude Zancarini**.

«Gli anniversari [...] producono spesso autentiche valanghe di chiacchiere moleste, ma, al di là e al di sopra di queste, hanno anche la capacità di costringere gli studiosi di buona volontà a fare il punto sullo stato delle ricerche, a migliorare la loro informazione, a vincere la pigrizia [...]. Chiamare a un'impresa comune specialisti di diversi Paesi significa realizzare, nel campo degli studi, l'unica democrazia che a questi si riveli conforme e non estranea: quella della reciproca conoscenza e del conseguente confronto delle opinioni. [...]. Machiavelli è scrittore difficile, che non consente banalizzazioni. Tanto meno le consente in quanto il suo "metodo" fu quello che a lui era suggerito dalla *verità effettuale della cosa*, non dalla *immaginazione di essa*; il che implicava non l'adesione immediata e ingenua alle cose del mondo, ma una retrocessione, per attingerle al di qua delle sovrapposizioni ideologiche che a quelle si erano come aggiunte» (Gennaro Sasso, *Prefazione all'Enciclopedia Machiavelliana*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 2014).